DC24 – REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ED IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO E SERVIZI ed UTILIZZO DEL MARCHIO

Edizione 2				
STATO REVISIONE				
05.05.2026	6	Modifiche agli artt.1-2-3-6-7 e sito internet EZI	Resp. Tecnico	Presidente
06.06.2025	5	Modifiche all'art.1	Resp. Tecnico	Presidente
25.03.2024	4	Aggiornamento logo, sostituzione CertiEuro con la ragione sociale EZI Inspections S.r.l.	Resp. Tecnico	Presidente
15.02.2023	3	Modifiche all' art. 7	Resp. Tecnico	Presidente
10.01.2023	2	Modifiche agli art.3-4.2-7	Resp. Tecnico	Presidente
28.11.2022	1	Modifiche agli artt.1-2-3-4-6	Resp. Tecnico	Presidente
07.07.2022	0	Emissione	Resp. Tecnico	Presidente
Data	**Rev.**	**Descrizione**	**Redatto**	**Approvato**

Art. 1 - OGGETTO e CAMPO D'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento stabilisce le condizioni e le modalità applicate da EZI Inspections s.r.l. per chiedere, ottenere e mantenere la certificazione di Prodotto e Servizi da parte delle organizzazioni richiedenti. EZI Inspections S.r.l. rilascia la certificazione ad Organizzazioni i cui Prodotti e Servizi siano stati riconosciuti conformi ai requisiti di riferimenti normativi applicabili e vigenti, norme tecniche o disciplinari, Leggi e/o Regolamenti.
EZI Inspections S.r.l. opera come organismo di certificazione di prodotto e servizi secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO IEC 17065 così come previsto dai rispettivi regolamenti emessi dalla Comunità Europea in relazione alla tipologia di prodotto e che ne stabilisconole regole di certificazione, in via esemplificativa e non esaustiva, EZI Inspections S.r.l. si conforma ai seguenti regolamenti, a seconda dell'applicabilità:

- per la certificazione end of waste (la Direttiva 2008/98/CE): Reg. UE 333/2011, Reg. UE 1179/2012; Reg. UE 715/2013;
- per la certificazione dei prodotti da costruzione, il Regolamento EU 2024/3110 e D. Lgs. del 16 giugno 2017, n. 106;

prodotti oggetto di certificazione sono quelli per i quali EZI Inspections S.r.l. ha elaborato uno Schema di Certificazione e le relative regole. Per il sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione – sistema 2+, opera anche in conformità a quanto disposto dalla UNI EN ISO/IEC 17020.
Nell'ambito dell'applicazione del presente Regolamento, EZI Inspections S.r.l. non fornisce servizi di consulenza alle Organizzazioni per la stesura dei documenti ad essi relativi; il suo personale, i suoi dirigenti e la società stessa non è progettista, fabbricante, fornitore, installatore, acquirente, proprietario, utilizzatore o addetto alla manutenzione dei prodotti da costruzione che egli valuta, né mandatari di una qualunque di tali parti.
EZI Inspections S.r.l. svolge su richiesta del cliente anche attività di pre-audit, ovvero un'attività di valutazione finalizzata a definire lo stato di preparazione dell'organizzazione ad affrontare l'iter di certificazione previsto. Tale attività è preventivata a parte, non è da intendersi come consulenza, nè può avere una durata superiore ai tempi previsti per la certificazione.

Il presente regolamento (DC24), unitamente all'informativa sul trattamento dei dati (DC13), stabilisce i termini legali del rapporto contrattuale tra EZI Inspections S.r.l. e l'Organizzazione richiedente la certificazione, e s'intendono accettati dalle parti alla sottoscrizione dell'offerta di certificazione. La versione corrente del regolamento (DC24) è pubblicata sul sito internet www.ezi-divisionecertieuro.it.
Per ogni termine usato nel presente Regolamento, si applicano le definizioni delle Norme UNI CEI EN 45020, UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e per ogni specifico prodotto si fa riferimento alle definizioni previste nei relativi regolamenti e direttive (es. per i prodotti da costruzione si utilizzano i termini previsti dall'art.3 del Regolamento UE 2024/3110).

Art. 2 - ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE e LICENZA D'USO DEL MARCHIO

L'accesso alla certificazione è aperto a tutte le Organizzazioni e non è condizionato dalla loro appartenenza o meno a specifiche Associazioni o Gruppi, ovvero senza alcuna discriminazione. EZI Inspections S.r.l. è un Organismo di Certificazione imparziale e non discriminatorio nei confronti delle Organizzazioni che richiedono la certificazione dei propri Prodotti. Per l'attività di certificazione EZI Inspections S.r.l. applica le tariffe stabilite ed approvate dalla direzione, sotto la supervisione dell'Organo Rappresentativo delle Parti Interessate, che ne garantisce l'equità e l'imparzialità dell'applicazione. Possono essere oggetto di certificazione le materie prime, i semilavorati ed i prodotti finiti, fabbricati e/o commercializzati dalle Organizzazioni, per i quali risulti esistente la relativa normativa di riferimento, che definisce i requisiti tecnici e le modalità di prova su cui basare la misurazione/valutazione delle conformità del prodotto alle norme vigenti.

Può presentare domanda di certificazione il fabbricante, l'importatore e/o il distributore del prodotto e sono tenuti agli obblighi previsti dalle relative normative.

L'azienda che richiede la certificazione del proprio prodotto, a seguito dell'intervento di EZI Inspections S.r.l. per la valutazione della conformità in base al Reg. UE 2024/3110 e al rilascio del certificato da parte di EZI Inspections S.r.l., potrà procedere a redigere la Dichiarazione di Prestazione del prodotto (Dop) per l'immissione di tale prodotto sul mercato (per i prodotti da costruzione come previsto dagli artt.13-15 del Reg. UE 2024/3110) e ad apporre la marcatura CE (per i prodotti da costruzione come previsto dagli artt. 17-18-19 del Reg. UE 2024/3110). Il certificato di conformità EZI Inspections S.r.l. è emesso a buon esito delle prove eseguite su campioni del prodotto stesso sulla base dei documenti normativi di riferimento ed, alla verifica che l'Organizzazione operi secondo un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) o un Sistema di Controllo della produzione in fabbrica (FPC) riconosciuto idoneo a garantire

i requisiti di base dei prodotti e le caratteristiche essenziali dei prodotti come definiti dalle normative vigenti, secondo il sistema di attestazione richiesto per lo specifico prodotto. La validità nel tempo della dichiarazione e quindi della relativa Licenza d'uso del marchio è subordinata a soddisfacenti risultati di successivi controlli della produzione eseguiti da EZI Inspections S.r.l. con modalità stabilite nelle specifiche regole di schema ed al mantenimento della idoneità del controllo di produzione in fabbrica. L'ottenimento della certificazione di un prodotto viene evidenziata mediante l'apposizione sul prodotto stesso (o su suoi contenitori/imballi primari), del marchio CE come previsto dalla normativa vigente. Le regole per l'utilizzo del marchio di certificazione e del relativo accreditamento sono definite nel Regolamento DC21.

Art. 3 - ITER DI CERTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

L' Organizzazione che intende certificare il proprio prodotto/servizio, fornisce le seguenti informazioni a EZI Inspections S.r.l.:

- la gamma ed i tipi dei prodotti;
- l'ubicazione delle unità produttive;
- il nome commerciale del prodotto/servizio;
- la documentazione tecnica relativa allo stato di conformità del prodotto/servizio alla normativa di riferimento ed allo stato del piano di controllo della qualità;
- le modalità proposte di applicazione del marchio sul prodotto finito, se diverse da quanto prescritto nel presente Regolamento o nelle Regole particolari;
- altri documenti specifici richiesti dalle Regole particolari applicabili o ritenuti utili dal Richiedente.

A fronte di tale domanda EZI Inspections S.r.l. esegue un riesame verificando che:

- i requisiti per la certificazione siano stati chiaramente definiti, documentati e compresi dall'organizzazione richiedente,
- ogni possibile divergenza d'interpretazione sia risolta,
- EZI Inspections S.r.l. disponga delle competenze e delle risorse necessarie per soddisfare la richiesta;

a riesame completato positivamente, formula una offerta economica.
L'organizzazione richiedente accettando l'offerta economica inviata da EZI Inspections S.r.l., ne accetta anche i regolamenti di certificazione. EZI Inspections S.r.l. pertanto definisce il piano per l'attività di verifica, la nomina del gruppo di audit e del suo responsabile. L'organizzazione ha diritto a poter ricusare il gruppo di audit stabilito da EZI Inspections S.r.l. entro 3 (tre) giorni dalla notifica. Le verifiche sono effettuate, in modo trasparente e in misura proporzionata, evitando oneri eccessivi agli operatori economici. EZI Inspections S.r.l. svolge le proprie attività tenendo debitamente conto delle dimensioni dell'impresa, del settore in cui l'impresa opera, della sua struttura, del grado di complessità della tecnologia del prodotto in questione e della natura seriale o di massa del processo di produzione.
In caso di certificazione di prodotto in ambiti regolamentati non si ritiene applicabile la conduzione di audit completamente in remoto per il rilascio di certificazioni di prodotto, si adottano le indicazioni previste dalla Comunità Europea e dall'Ente di accreditamento. Qualora si dovessero ritenere necessarie nel caso di eventi eccezionali e straordinari, l'utilizzo di tecnologie informatiche è consentito solo in accordo alle disposizioni IAF MD 04, documentando i gravi e fondati motivi che non permettono la verifica in campo e solo qualora sia stata eseguita l'analisi di fattibilità dell'attività assicurando la medesima efficacia di una verifica on site.
Per tutti gli altri ambiti, è possibile condurre le verifiche in modalità in remoto, se è possibile vedere e verificare tutte le attività in remoto nel rispetto di tutti i requisiti applicabili (definiti per esempio da schemi o leggi specifiche, questo comporta anche che l'organizzazione interessata sia operativa). Nel caso in cui nello schema di certificazione fosse inoltre richiesta la valutazione di elementi ritenuti critici per la sicurezza e la salute delle persone, questi elementi devono essere verificati tramite una osservazione in presenza da parte di almeno un membro del gruppo di audit (eventualmente supportato da un esperto collegato in remoto).
Si precisa che l'audit da remoto non è un audit documentale, ma prevede una continua interazione tra GA e l'organizzazione tramite tecnologie informatiche e di comunicazione adeguate a poter eseguire le regolari attività di audit (anche presso siti esterni o durante le attività operative), qualora queste però risultino non efficaci a raggiungere l'obiettivo dell'audit e/o durante lo svolgimento dello stesso dovessero venire meno le condizioni di fattibilità, il gruppo di audit EZI Inspections S.r.l. in accordo con la Direzione EZI Inspections S.r.l. può decidere di ampliare i tempi di audit o condurre audit in presenza ai fini del rilascio/mantenimento/rinnovo/estensione della certificazione.

EZI Inspections S.r.l. rispetta il grado di rigore imposto al prodotto dal relativo regolamento/direttiva ed il ruolo rivestito dal prodotto ai fini del rispetto di tutti i requisiti di base del prodotto.

Nel caso in cui la documentazione risulti incompleta o non conforme in qualche sua parte, l'Organizzazione ne viene informata e la pratica di certificazione viene sospesa fino alla eliminazione delle carenze riscontrate.
L'iter di certificazione segue le regole dello schema di certificazione applicabile definite secondo le norme, regolamenti e leggi applicabili allo specifico prodotto ed è descritto nell'offerta economica che l'organizzazione richiedente sottoscrive.
Se ritenuto opportuno e possibile dallo schema e dal prodotto specifico, una parte dell'audit può essere anticipato da un audit documentale, chiedendo all'organizzazione in anticipo documenti relativi al prodotto oggetto di certificazione, gli esiti dell'analisi documentale sono comunicati all'organizzazione prima dell'attività successiva di verifica.
Gli audit sono svolti secondo la seguente procedura:

- una riunione iniziale tra il gruppo di audit e la Direzione ed i responsabili dell'Organizzazione per confermare il piano di audit e spiegare le finalità e le modalità della visita stessa;
- verifica della conformità del prodotto/processo/servizio alla normativa di riferimento e/o verifica della costanza della prestazione, mediante la valutazione in campo dei prodotti e dell'attuazione delle procedure, come da piano di audit,
- la riunione finale con la quale il RGA riferisce l'esito dell'audit, come descritto nel rapporto di audit.

Le risultanze dell'audit sono verbalizzate sul rapporto di audit e classificate, secondo il loro livello di criticità, in:

- non conformità maggiore (NCM): quando uno o più requisiti della norma di riferimento non risultano completamente soddisfatti o quando si rileva una situazione che solleva dubbi sulla conformità del prodotto/servizio/processo.
- non conformità minore (NCm): quando le carenze riscontrate non impattano in modo significativo sulla qualità del prodotto/servizio/processo a conseguire i risultati previsti. Tali evidenze non devono riferirsi alla stessa tipologia/requisiti in modo ripetitivo.
- Raccomandazione (RACC): qualora non si riscontri una situazione oggettiva di mancato soddisfacimento di un requisito. Esse rappresentano un'opportunità di miglioramento che il GA propone all'organizzazione di mettere in atto al fine di prevenire che si verifichino situazioni non conformi in futuro. Qualora fossero ripetutamente disattese, potrebbero classificarsi in non conformità maggiori o minori negli audit successivi.

Se durante l'audit si rilevano non conformità maggiori o minori, l'azienda è chiamata a definire un piano di azioni correttive entro cinque giorni dallo svolgimento dell'audit che deve essere approvato dal RGA. La rilevazione di NC maggiori costituisce condizione per la quale il comitato tecnico esprima esito negativo ai fini del rilascio della certificazione e si ritiene necessario che EZI Inspections S.r.l. verifichi l'efficacia delle azioni correttive adottate, ciò può avvenire tramite audit suppletivi/addizionali da svolgere presso l'organizzazione entro tempi definiti o audit documentali, ove applicabile. L'esito delle decisioni riportate in delibera, insieme all'indicazione della frequenza della visita di sorveglianza e dell'eventuale audit suppletivi/addizionale è notificata all'Organizzazione.
Per i prodotti da costruzione, i sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione adottati da EZI Inspections S.r.l. sono quelli previsti dall'All.IX del Reg. 2024/3110 e in particolare come da notifica ministeriale secondo il sistema 2+ per la norma UNI 1090-1:

		Sistema				
		1+	1	2+	3	4
Produttore	FPC	X	X	X	X	X
	Altre prove	X	X	X		
	IIT			X		X
Organismo notificato	IIT	X	X			
	Ispezione iniziale fabbrica e FPC	X	X	X		
	Sorveglianza FPC	X	X	X		
	Controllo prodotti sul mercato	X				
Laboratorio notificato	IIT				X	

A seguito della valutazione documentale EZI Inspections S.r.l. esegue la verifica in campo del processo di produzione in fabbrica affinché garantisca la costanza della prestazione del prodotto-tipo.
EZI Inspections S.r.l. rilascia il certificato di prodotto/dichiarazione di prestazione solo qualora nel corso dell'ispezione iniziale del FPC, gli auditor accertino che l'organizzazione nel proprio processo di produzione assicura la costanza della prestazione del prodotto fabbricato così come dichiarato nelle prove.
Se invece nel corso dell'ispezione iniziale del FPC, EZI Inspections S.r.l. accerta che l'organizzazione non ha assicurato la costanza della prestazione del prodotto fabbricato, EZI Inspections S.r.l. non rilascia alcun certificato e chiede di adottare le misure correttive appropriate, solo qualora queste siano definite, adeguate ed efficaci EZI Inspections S.r.l. provvede al rilascio.

Art. 4 - MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

EZI Inspections S.r.l. effettua un controllo periodico sull'Organizzazione secondo come disposto dalle regole specifiche di schema, per verificareil mantenimento della conformità del prodotto i requisiti della norma applicabile.
Per tutto il periodo di validità del Certificato rilasciato, valgono le seguenti condizioni:

1) L'organizzazione è obbligata ad informare EZI Inspections S.r.l. di eventuali modifiche relative ai prodotti certificati, procedure, modifiche d'impianto e/o processo di lavorazione; modifiche dell'organizzazione o della direzione nonchè indirizzi di contatto e siti, attività in out-sourcing, attività svolte presso sedi temporanee/distaccate, ecc…, questa devono essere comunicate entro 30 giorni dall'evento a EZI Inspections S.r.l. che, valutando le informazioni/documenti di supporto, decide sulle azioni da intraprendere (nuovo audit, sospensione, ecc…). EZI Inspections S.r.l. verifica che le modifiche apportate non vadano ad inficiare la conformità e le prestazioni del prodotto alle norme/regolamenti di riferimento e quindi a ledere la validità del certificato rilasciato. Inoltre l'organizzazione è obbligata a comunicare a EZI Inspections S.r.l. eventuali reclami, procedimenti legali/amministrativi da parte di Autorità ed Enti, che siano associati al prodotto/servizio certificato. Informazioni di tal genere e le modifiche sopra elencate, rilevate in sede di audit, e non comunicate, potrebbero comportare in caso di impatto sul prodotto certificato, l'emissione di non conformità maggiore, la sospensione e/o la revoca del certificato.
2) Ogni modifica apportata da EZI Inspections S.r.l. alle disposizioni per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione, anche relativa al presente regolamento, viene notificata per iscritto alle Organizzazioni il cui prodotto è certificato da EZI Inspections S.r.l.. Tali modifiche vengono comunicate all'Organo rappresentativo delle Parti Interessate alla prima occasione utile. Le modifiche alle disposizioni per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione, anche relative al presente regolamento, risultano condivise dall'Organizzazione se non diversamente comunicato a EZI Inspections S.r.l. entro 10 giorni dalla data di notifica. I commenti vengono vagliati dalla Direzione di EZI Inspections S.r.l..
3) Se a seguito degli audit, programmati o non, viene riscontrato che il prodotto non ha più le stesse prestazioni del prodotto-tipo o non

risponde più ai requisiti previsti delle norme applicabili, EZI Inspections S.r.l. richiede l'adozione di misure correttive appropriate e valuta se necessario sospendere/ ritirare il certificato.

4) A fronte di rilievi non conformità minori o maggiori emersi durante gli audit programmati, EZI Inspections S.r.l., in funzione della criticità delle carenze, in accordo con l'organizzazione certificata, può richiedere la verifica dell'efficace attuazione di azioni correttive, in forma documentale, attraverso verifiche suppletive specifiche oppure congiuntamente ad attività di altre certificazioni anche di sistema, previste presso l'Organizzazione, in accordo alle norme internazionali applicabili agli schemi specifici (ad es. eseguire la verifica di chiusura dei rilievi emersi durante l'audit di rinnovo di certificazione di prodotto EoW o UNI 1090, in occasione dell'audit di sorveglianza annuale del SGQ in programma).

EZI Inspections S.r.l. si riserva il diritto di effettuare audit presso il fabbricante, con un minimo di preavviso di cinque giorni, nei seguenti casi:

a. segnalazioni e/o reclami da parte di clienti, associazioni, segnalazione da parte di Autorità ed Enti, etc o uso non corretto della certificazione di prodotto da parte del fabbricante;
b. modifiche non comunicate a EZI Inspections S.r.l. entro 30 giorni dalla loro attuazione, relativamente a:
   - cambiamenti di natura legale, dei processi di lavorazione o dell'impianto;
   - modifiche al prodotto e del campo di applicazione delle attività coperte da certificazione;
   - procedimenti legali e/o amministrativi da parte di Autorità ed Enti che siano associati al prodotto certificato.

Questo tipo di audit viene condotto con l'obiettivo di verificare che le condizioni indagate non compromettono la conformità del prodotto. L'audit è limitato ai soli prodotti o processi interessati. Per questo tipo di audit, dati i tempi minimi di preavviso di 5 giorni, non è data la possibilità all'organizzazione di ricusare l'auditor. Il costo di tali visite è a carico di EZI Inspections S.r.l. nel caso non si rilevino evidenze a conferma della motivazione che ha portato alla decisione di effettuare l'audit, diversamente è a carico dell'organizzazione.

Art. 5- VERIFICHE DA PARTE DI ENTI COMPETENTI

L'Organizzazione richiedente la certificazione di prodotto deve permettere l'accesso ai siti, ai locali e ai documenti del gruppo di audit nominato dagli Enti Competenti che potrebbe affiancare il Gruppo di audit incaricato da EZI Inspections S.r.l. al fine di valutare le attività in campo dello stesso. Questo in rispetto delle regole EA (European co-operation for Accreditation), pena la mancata concessione della certificazione o la revoca del certificato. La presenza nel GA dell'Ente di accreditamento/Autorità preposta verrà comunicata preventivamente all'Organizzazione.

Art. 6- RINUNCIA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Nei casi di rinuncia, sospensione o revoca della certificazione EZI Inspections S.r.l. si impegna a comunicare alle Autorità notificanti le variazioni avvenute, limitazioni, rifiuti sospensioni o ritiri dei certificati, tramite i propri canali di informazione.

6.1 Rinuncia

L' Organizzazione può rinunciare alla certificazione, dando preavviso scritto di 6 (sei) mesi tramite raccomandata A/R o PEC email, nei seguenti casi:

a) nel caso non accetti eventuali variazioni contrattuali o del presente regolamento;
b) nel caso di variazioni delle norme di riferimento;
c) nel caso di cessata attività.

Nei casi a) e b) l'Organizzazione deve dare comunicazione della propria decisione entro 2 (due) mesi dalla data di notifica delle variazioni da parte di EZI Inspections S.r.l..

A seguito della rinuncia, l'Organizzazione si impegna a:

- restituire l'originale del certificato;
- non immettere sul mercato il prodotto oggetto della Certificazione;
- non pubblicizzare la dichiarazione di conformità del prodotto ed eliminare da tutti i documenti e prodotti che pone in commercio ogni riferimento o simbolo relativo alla certificazione di prodotto.

La rinuncia comporta da parte di EZI Inspections S.r.l. il ritiro del certificato, ovvero la pubblicazione dello stato di revoca della certificazione dell'Organizzazione nel registro delle certificazioni di prodotto rilasciate, reso accessibile al pubblico, la comunicazione agli Enti Competenti, come previsto al § 2 dell'art. 56 del Reg. 2024/3110.

6.2 Sospensione

La validità della certificazione può essere sospesa temporaneamente nei seguenti casi:

1) se vengono riscontrate delle gravi carenze alla conformità delle prestazioni del prodotto rispetto al prodotto-tipo o se non sono stati adottate le misure correttive richieste;
2) se l'Organizzazione ha fatto un uso scorretto o improprio del Certificato;
3) se l'Organizzazione ha apportato al prodotto o processo di lavorazione/impianto modifiche strutturali, che impattano sulle sue prestazioni e sulla conformità del prodotto, che non siano state ritenute adeguate da EZI Inspections S.r.l. per il mantenimento della validità del certificato;
4) se l'Organizzazione ha fatto un uso improprio del logo di certificazione del prodotto e/o del logo dell'ente di notifica/accreditamento, ove applicabile;
5) se l'Organizzazione non consente lo svolgimento degli audit suppletivi o sorveglianza con la periodicità prevista;
6) per volontà dell'Organizzazione, che presenta esplicita richiesta a EZI Inspections S.r.l., motivandone le ragioni, per mezzo di raccomandata A/R o PEC email.

Il periodo di sospensione massimo è di 60 giorni, se non diversamente deciso dal CdC. La sospensione è comunicata all'Organizzazione per iscritto, precisando le condizioni per il ripristino della certificazione ed il termine entro il quale devono essere attuate.

A seguito della sospensione della certificazione, poiché non è possibile affermare la conformità del prodotto, l'Organizzazione si impegna a:

- non pubblicizzare la certificazione, il logo e/o il certificato.
- non immettere sul mercato il prodotto oggetto della Certificazione.
- eliminare il riferimento della certificazione dai prodotti messi in commercio nel periodo di sospensione.
- sostenere le spese delle verifiche.
- contribuire ai diritti annui per il mantenimento della certificazione fino alla revoca della certificazione.

La sospensione comporta da parte di EZI Inspections S.r.l. la pubblicazione dello stato di sospensione del certificato, tramite accesso al registro delle certificazioni e la comunicazione agli Enti Competenti, come previsto al § 2 dell'art. 56 del Reg. 2024/3110.
La sospensione viene annullata solo dopo che EZI Inspections S.r.l. ha accertato il soddisfacente ripristino della conformità ai requisiti.

6.3 Revoca/ritiro

La certificazione può essere revocata nei seguenti casi:
1) quando le cause che hanno determinato la sospensione non vengano rimosse entro 2 (due) mesi;
2) non osservanza, conseguente a negligenza, di quanto disposto nel presente Regolamento;
3) frequenti inosservanze degli impegni assunti, anche in forma non grave;
4) fallimento o liquidazione dell'Organizzazione;
5) sospensione della fornitura del prodotto o del servizio;
6) per rifiuto od ostacolo agli audit;
7) per non appropriato uso della certificazione;
8) per morosità nei pagamenti dei servizi di EZI Inspections S.r.l.;
9) per esistenza di situazioni di contenzioso tra l'Organizzazione e EZI Inspections S.r.l.;
10) per ogni altro serio motivo a giudizio di EZI Inspections S.r.l..
La revoca della certificazione è comunicata all'Organizzazione per iscritto tramite PEC email.
A seguito della revoca, l'Organizzazione si impegna a:

- restituire l'originale del certificato;
- non immettere sul mercato il prodotto oggetto della Certificazione;
- non pubblicizzare la dichiarazione di certificazione ed eliminare da tutti i prodotti e documenti ogni riferimento o simbolo relativo alla certificazione;
- pagare le somme eventualmente dovute per il periodo rimanente della validità del certificato (triennio).

La revoca comporta da parte di EZI Inspections S.r.l.:

- la pubblicazione dello stato di revoca della certificazione dell'Organizzazione nel registro delle certificazioni rilasciate, reso accessibile al pubblico;
- la comunicazione alle Autorità Notificanti/Enti di accreditamento dello stato di revoca della certificazione;
- la comunicazione agli altri Enti Competenti, come previsto al § 2 dell'art. 56 del Reg. 2024/3110.

Art. 7 - PUBBLICITÀ - USO DEL CERTIFICATO E DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE.

L'Organizzazione può pubblicizzare nei modi che ritiene più opportuni l'avvenuta certificazione del prodotto da parte di EZI Inspections S.r.l., comunque rispettando le condizioni poste da EZI Inspections S.r.l. all'atto del rilascio del Certificato e nel relativo regolamento DC21. L'Organizzazione che ha ottenuto la certificazione del proprio prodotto può riprodurre integralmente il Certificato, ingrandendolo o riducendolo, purché esso rimanga leggibile e non ne venga alterata la sua destinazione d'uso.
In ambito prodotti da costruzione, il fabbricante redige la dichiarazione di prestazione come previsto dagli artt.13-15 del Reg. EU 2024/3110 ed appone la marcatura CE come previsto dagli artt. 17-18-19 del Reg. EU 2024/3110. Il numero identificativo dell'Organismo Notificato EZI Inspections S.r.l.- Divisione di EZI Inspections S.r.l. potrà comparire sui suddetti documenti di marcatura, ove richiesto. EZI Inspections S.r.l. ove richiesto, rilascia un logotipo per la specifica certificazione di prodotto da poter utilizzare in accordo al DC.21 - Regolamento Utilizzo del Marchio di Certificazione EZI Inspections S.r.l.– Divisione CertiEuro.
La certificazione non è trasferibile ad altro prodotto o organizzazione. In questo caso deve essere data tempestiva comunicazione a EZI Inspections S.r.l., che prende nota dell'avvenuta variazione dopo aver accertato che il prodotto e i processi di lavorazione non hanno subito modifiche.

Art. 8 - TARIFFE

Le tariffe per l'iter di certificazione per il rilascio, il mantenimento e quanto altro previsto nel presente Regolamento sono decise da EZI Inspections S.r.l. e approvate dall'Organo rappresentativo delle Parti Interessate.

Art. 9 – RECLAMI E RICORSI

EZI Inspections S.r.l. raccoglie valuta e risponde a reclami e segnalazioni pervenuti dalle Organizzazioni clienti che hanno ottenuto la certificazione del loro prodotto, clienti che acquistano/usano/consumano il prodotto certificato e il pubblico. Il reclamo, quale espressione di insoddisfazione rispetto ai servizi erogati da EZI Inspections S.r.l., viene legittimamente presentato mediante contatto telefonico oscritto. Il ricorso, esposto da chi abbia interesse ad ottenere un provvedimento diverso da quello adottato nelle fasi decisionali del processo di certificazione, viene considerato da EZI Inspections S.r.l. se presentato tramite raccomandata A/R o PEC email. EZI Inspections S.r.l. esamina il ricorso entro1 (uno) mese dalla sua presentazione e valuta le possibilità di accordo con chi ha esposto il ricorso. Eventuali indagini avviate a seguito del ricorso sono a carico dell'Organizzazione, salvo i casi di riconosciuta

fondatezza. Il ricorso non interrompe comunque i provvedimenti adottati nei confronti dell'organizzazione cliente, fino all'eventuale diverso pronunciamento da parte di EZI Inspections S.r.l..
EZI Inspections S.r.l. pubblica sul sito www.ezi-divisionecertieuro.it la versione corrente della procedura di gestione reclami, ricorsi e contenziosi.

Art. 10 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in merito alla efficacia, validità, interpretazione ed esecuzione del presente regolamento e/o agli accordi contrattuali esistenti, non amichevolmente risolta, viene deferita all'Autorità Giudiziaria: Foro competente è quello di Venezia, con esclusione di qualsiasi altro Foro.

Art. 11 – INFORMAZIONI AL PUBBLICO

EZI Inspections S.r.l. pubblica le informazioni relative alle sue attività tramite l'aggiornamento del sito internet www.ezi-divisionecertieuro.it e la diffusione di materiale pubblicitario cartaceo.
EZI Inspections S.r.l. mantiene attivo e permette l'accesso al registro delle certificazioni. Per ogni certificato sono pubblicati i seguenti dati: ragione sociale, sede legale, norma di riferimento, scopo di certificazione (prodotto/processo/servizio), sito verificato, codice identificativo, stato di validità (data emissione, data di scadenza, se attivo), stato di sospensione o revoca.
I dati relativi ai certificati rilasciati sono comunicati, ove applicabile, all'Ente di Accreditamento che provvede ad inserirli nella propria banca dati e all'Autorità notificante.

L'Organizzazione con la sottoscrizione dell'offerta di certificazione dichiara di conoscere, aver letto attentamente ed accettare tutti gli articoli del presente Regolamento e di conoscere, aver letto attentamente e di approvare singolarmente i seguenti articoli del presente Regolamento: 4. (Mantenimento della certificazione), 6. (Rinuncia, sospensione o revoca della certificazione), 7. (Pubblicità - uso del certificato e del marchio di certificazione), 9. (Reclami e ricorsi), 10. (Foro competente), 11. (Informazioni al pubblico).